

Arte, lotta, resilienza: la storia di Artemisia Gentileschi rivive nello spettacolo di Controtempo Theatre



ROMA- Ospite di ExtraOrdinario Live Festival, rassegna artistica multidisciplinare e inclusiva che approfondisce temi quali diversità sociale, culturale, di genere, filosofica; disabilità; ambiente ed ecosostenibilità, Controtempo Theatre sarà in scena con lo spettacolo Artemisia Gentileschi il 6 ottobre alle ore 18:00 presso il Teatro Furio Camillo di Roma, con la regia di Lilith Petillo.

La grandezza di Artemisia non risiede solo nel suo talento di pittrice (o pittrice come lei stessa si definiva): è considerata un'icona femminista rivoluzionaria e un'artista innovativa per l'energia travolgente che seppe infondere nella rappresentazione della figura femminile. La formazione di Artemisia avvenne nell'atelier del padre che era frequentato da molti pittori, tra i quali Agostino Tassi. La diciottenne Artemisia è lusingata dalle sue attenzioni, forse si innamora, forse crede alle sue promesse di matrimonio.

In un giorno di maggio del 1611, mentre Orazio lavora sulle impalcature della Loggetta delle Muse, Agostino stupra Artemisia. La Gentileschi decide di denunciare il Tassi per

stupro in un'epoca in cui la violenza sessuale non era considerata un reato contro la donna, ma contro l'onore della famiglia. Lo spettacolo teatrale, attuale e profondo, con Lilith Petillo e Venanzio Amoroso, pone la figura di Artemisia in relazione agli uomini che le hanno, in qualche modo, "condizionato" l'esistenza. Sembra quasi trascorrere una vita sotto processo. La troviamo immersa in un contesto "amaro" con le sue paure ed ansie, le sue colpe, a lottare con tenacia per la propria affermazione come donna e come artista. Arte, lotta, resilienza, questi i punti focali della rappresentazione. La regia si concentra sull'aspetto contemporaneo di tale vicenda lasciando un messaggio positivo.

Artemisia ci insegna che il dolore e la vergogna possono essere sublimati in bellezza. La sua vita rappresenta una rivincita contro una società gretta e maschilista. In un mondo in cui la violenza sulle donne è un dramma ancora esistente, storie come la sua possono essere un esempio per tutte le donne, affinché non si perda mai la propria voce e la forza di lottare attivamente contro abitudini tossiche e comportamenti profondamente umilianti.

ExtraOrdinario Live Festival è ideato ed organizzato da Controtempo Theatre. Il progetto è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura – Direzione Generale Spettacolo ed è vincitore dell'Avviso Pubblico Lo spettacolo dal vivo fuori dal Centro -Anno 2024 promosso da Roma Capitale – Dipartimento Attività Culturali in collaborazione con LEA e SIAE.